

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità

Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti

CRITERI GENERALI PER LA PESATURA DELLE STRUTTURE

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n.12 e delle successive decretazioni presidenziali di proroga;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n°10 nella parte in cui prevede che "per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi";
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n°20;
- VISTO l'articolo 36, comma 8, del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n°2 - n°31 del 13 luglio 20 07) nella parte in cui prevede che "i criteri generali relativi all'affidamento, al mutamento ed alla revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali sono oggetto dell'informazione preventiva di cui all'articolo 9 e devono tenere conto di :
- natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;
 - attitudini e capacità professionale del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati;
 - della rotazione degli incarichi, la cui applicazione è finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti;
- VISTO l'articolo 9, comma 3, lett. a) del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n°2- n°31 del 13 luglio 20 07) nella parte in cui prevede che l'informazione preventiva è fornita (in particolare) su :a) " criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;"
- VISTO l'articolo 10, del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n° 2 - n° 31 del 13 luglio 2007) nella parte in cui prevede la concertazione su richiesta delle OO SS nella materia (fra l'altro) di informazione sui criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali da richiedersi entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'informazione e da concludersi entro 30 giorni dalla sua attivazione;

- VISTO l'articolo 42 del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n° 2- n° 31 del 13 luglio 2007) nella parte in cui prevede che “ le amministrazioni che non intendano confermare lo stesso incarico precedentemente ricoperto e non vi sia espressa valutazione negativa sono tenute ad assicurare al dirigente un incarico almeno equivalente “ e “ per incarico equivalente si intende l'incarico cui corrisponde una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia ovvero una retribuzione di posizione il cui importo non sia inferiore al 10% rispetto a quello precedentemente percepito “;
- VISTO l'articolo 66, comma 5, del contratto collettivo regionale del lavoro dell'area dirigenziale (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – supplemento ordinario n° 2- n° 31 del 13 luglio 20 07) nella parte in cui prevede che “Sono in ogni caso possibili successive variazioni conseguenti all'attuazione di norme e/o di atti deliberativi di Giunta che prevedano redistribuzione o attribuzione di nuove competenze fra strutture di massima dimensione ed uffici speciali, fermo restando che in caso di cessazione di competenze i fondi sino ad allora utilizzati sono assegnati alle strutture presso cui i dirigenti interessati stipulano gli atti di incarico equivalenti, secondo le norme e nei limiti di cui agli artt. 41 e 42.”
- VISTA le nota n° 33356 del 14/04/2010 con la quale è stata fornita alle Organizzazioni sindacali informazione preventiva sui criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;
- VISTI i verbali delle sedute di concertazione con le OO.SS. nelle quali si è proceduto alla concertazione sui criteri generali per l'affidamento, i mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali.
- VISTO il seguente sistema dei criteri che determinano i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, delle posizioni dirigenziali del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, concertato con le OO.SS. così come specificato:

Complessità della struttura	30%
Entità risorse finanziarie e livello di programmazione	20%
Quantità e qualità dei rapporti con l'esterno	20%
Competenze specialistiche richieste	15%
Rischio professionale	15%

Decreta

Art.1

Ai fini della pesatura delle sistema di pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti vengono utilizzati i criteri generali di cui all'allegato A facente parte integrante del presente decreto.

Art.2

La retribuzione verrà assegnata sulla base del punteggio complessivamente assegnato alla struttura secondo lo schema seguente, fatti salvi i casi riferibili all'art. 42 del vigente C.C.R.L. della Dirigenza :

STRUTTURE	PUNTEGGI	FASCE
Incarichi di studio ed ispettivi		Fino a € 3.873,00
Unità Operative	25 - 35	Da € 3.874,00 a €6.500,00
	36 - 50	Da € 6.600,00 a € 12.500,00
	51 - 75	Da € 12.600,00 € 15.494,00

Aree e Servizi	23 - 50	Da € 15.495,00 a € 18.000,00
	51 - 65	Da € 18.100,00 a € 20.500,00
	66 - 90	Da € 20.600,00 a € 23.240,00
	91 -100	Art.64 comma 3
Unità di Staff	50 -70	Da € 10.000,00 a € 23.000,00

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per i visti di competenza .

Palermo 21/06/20010

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares
firmato

segue allegato



Regione Siciliana

Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti

Allegato a

CRITERI GENERALI PER LA PESATURA DELLE STRUTTURE

Premessa

Lo schema riportato qui di seguito rappresenta ipotesi di pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali modulabile in tutte le sue parti, a partire dall'incidenza percentuale dei criteri generali che potranno essere adattati a seconda del Dipartimento o Struttura presa in esame, fino alla pesatura dei singoli sotto parametri, individuando in sede decentrata lo schema più adatto.

Il metodo è applicabile sia alle strutture intermedie che alle unità operative, il confronto per la graduazione andrà fatto fra strutture omogenee tra di loro.

SISTEMA DI PESATURA E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

La posizione dirigenziale nell'ambito della struttura organizzativa viene valutata e graduata secondo i seguenti parametri, a ciascuno dei quali viene assegnato il peso a fianco indicato.

A) Complessità della struttura	30%
B) Entità risorse finanziarie e livello di programmazione	20%
C) Quantità e qualità dei rapporti con l'esterno	20%
D) Competenze specialistiche richieste	15%
E) Rischio professionale	15%

Il punteggio totale assegnato sarà espresso in centesimi.

A) Complessità della struttura (peso 30%)

Il criterio della complessità viene misurato in base al numero delle unità operative incardinate (per Aree e Servizi), al grado di eterogeneità delle attività svolte, ed alla rilevanza strategica delle attività di programmazione e di gestione dei processi.

Per tale valutazione sono individuati i seguenti indicatori, aventi ciascuno il peso a fianco indicato:

Rilevante per tutte le aree ed i servizi e le uob dei GGCC e i SPMC

a1) strutture assegnate	33%
a2) eterogeneità attività e processi	33%
a3) rilevanza strategica delle strutture	33%

INDICATORI	INDICI	PUNTI
Unità incardinate	Unità operative incardinate oltre 6	10
	Unità operative incardinate da 3 a 6 Perequazione in caso di carenza	6
	Unità operative incardinate fino a 2 Perequazione in caso di carenza	3
Eterogeneità attività e processi	Linee di attività fortemente diversificate, ampio numero di progetti, obiettivi strategici per l'Amministrazione	10
	Linee di attività fortemente diversificate o ampio numero di progetti	8
	Linee di attività moderatamente diversificate o moderato numero di progetti gestiti	5
	Replica di prassi note	2
Rilevanza strategica della struttura	Struttura deputata a fornire proposte di pianificazione o programmazione. Relazioni con organi di governo.	10
	Struttura deputata a redigere proposte/progetti a rilevanza territoriale.	6
	Struttura deputata a fornire proposte di soluzioni rientranti nell'attività istituzionale	3

B) Entità risorse finanziarie e livello di programmazione (peso 20%)

Il riferimento del presente criterio è rappresentato dal budget complessivamente assegnato, come risultante dal bilancio di previsione, parte uscita, individuato cumulando gli stanziamenti quinquennali che ammontano a circa € 12.500.mln comprensivi delle risorse comunitarie e nazionali.

Rilevante per le aree ed i servizi e strutture di controllo.

b1) entità risorse finanziarie	50%
b2) responsabilità di gestione	50%

INDICATORI	INDICI	PUNTI
Entità risorse finanziarie	Gestione risorse finanziarie il cui importo è > al 2% della somma delle risorse complessivamente assegnate al Dipartimento (Totale risorse annuali pari a € 2.500.mln)	10
	Gestione risorse finanziarie il cui importo è > dello 0,1% e ≤ 2% compreso della somma delle risorse complessivamente assegnate al Dipartimento.	8
	Gestione risorse finanziarie il cui importo ≤ allo 0,1% della somma delle risorse complessivamente assegnate al Dipartimento	5
Responsabilità di gestione	Gestione di risorse extra regionali (UE CIPE ect.) soggette a disimpegno.	10
	Monitoraggio e certificazione della spesa	8
	Gestione finanziaria su fondi regionali	5
	Gestione finanziaria limitata	2

C) Rapporti con l'esterno (peso 20%)

Rilevante per le strutture di coordinamento, ispettive, di progettazione, e con ampio bacino d'utenza con elevato impegno nel front-office (GGCC SSPPMC UREGA)

Tale parametro viene misurato con i seguenti indicatori:

INDICATORI	INDICI	PUNTI
Rapporti con enti del territorio e/o bacino d'utenza	Struttura che per l'attività istituzionale intrattiene relazioni con enti o amministrazioni regionali o extraregionali e/o richiede impegno elevato di front-office	20
	Struttura che per l'attività istituzionale intrattiene relazioni con enti o amministrazioni del territorio provinciale e/o richieda un medio impegno di front-office	15
	Struttura che per l'attività istituzionale intrattiene relazioni con e fra amministrazioni centrali e/o richieda un modesto impegno di front-office	10
	Struttura che per l'attività istituzionale intrattiene relazioni con strutture dipartimentali e/o utenza interna	5

D) Competenze professionali (peso 15%)

Rilevante per le strutture tecnico operative (alcune unità operative di :GGCC SSPPMC UREGA) e di progettazione.

Tale parametro viene misurato con i seguenti indicatori:

INDICATORI	INDICI	PUNTI
Conoscenze, competenze, specializzazioni richieste per un adeguato svolgimento del ruolo. Rispetto alle attività della struttura non opportunamente fungibili con altre	Elevate	15
	Medie	9
	Basse	3

F) Rischio professionale (peso 15%)

Rilevante per le strutture tecnico operative (alcune unità operative di :GGCC SSPPMC UREGA) e di progettazione

Tale parametro viene misurato con i seguenti indicatori:

INDICATORI	INDICI	PUNTI
Grado del rischio professionale, secondo le differenti tipologie previste, cui si espone il dirigente nello svolgimento di un determinato ruolo	Elevato	15
	Medio / alto	12
	Medio	9
	Discreto	6
	Basso	3

Pesatura incarico

La retribuzione verrà assegnata sulla base del punteggio complessivamente conseguito.

Ai fini della erogazione della retribuzione di posizione sono individuate le seguenti tre fasce retributive:

COLLOCAZIONE STRUTTURE NELLE FASCE ECONOMICHE SECONDO IL PUNTEGGIO REALIZZATO		
STRUTTURE	PUNTEGGI	FASCE
Incarichi di studio ed ispettivi		Fino a € 3.873,00
Unità Operative	25 - 35	Da € 3.874,00 a €6.500,00
	36 - 50	Da € 6.600,00 a € 12.500,00
	51 - 75	Da € 12.600,00 € 15.494,00
Aree e Servizi	23 - 50	Da € 15.495,00 a € 18.000,00
	51 - 65	Da € 18.100,00 a € 20.500,00
	66 - 90	Da € 20.600,00 a € 23.240,00
	91 -100	Art.64 comma 3
Unità di Staff	50 -70	Da € 10.000,00 a € 23.000,00

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares